

Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2015, n. 30-2397

Regolamenti (UE) nn. 1303/2013 e 1305/2013 - Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte: Istituzione del Comitato di Sorveglianza regionale e nomina dei rappresentanti.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 e in particolare l'Allegato I - Parte I, che disciplina l'articolazione del contenuto dei programmi di sviluppo rurale (PSR);

visto il Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 e recepito con deliberazione della Giunta regionale n. 29-2396 del 9 novembre 2015;

considerato che il citato Regolamento (UE) n. 1303/2013 prevede, all'art. 47, che per ciascun Programma sia istituito un Comitato di Sorveglianza entro un termine massimo di tre mesi dalla decisione che approva il Programma, con il compito di sorvegliarne l'attuazione;

visto il par. 1 dell'art. 48 dello stesso Regolamento (UE) n. 1303/2013, che prevede che il Comitato di Sorveglianza sia composto da rappresentanti delle autorità competenti, dagli organismi intermedi e da rappresentanti dei partner di cui all'articolo 5 del medesimo regolamento, e in particolare:

- le autorità cittadine e le altre autorità pubbliche competenti;
- le parti economiche e sociali;
- i pertinenti organismi rappresentativi della società civile, compresi i partner ambientali, le organizzazioni non governative e gli organismi di promozione dell'inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione;

visto il combinato disposto degli artt. 49 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e 74 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, in cui vengono definite le funzioni e responsabilità del Comitato di Sorveglianza;

visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un “Codice Europeo di Condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei”, in particolare gli artt. 10 e 11 che disciplinano la composizione e le procedure interne dei comitati di sorveglianza;

visto il paragrafo 15.2 del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte che prevede:

a) il Comitato di sorveglianza è presieduto dal Presidente della Regione, o suo delegato, Autorità di gestione del PSR, ed è costituito da:

- gli Assessori all'Agricoltura, alla Montagna e Foreste, all'Ambiente e al Coordinamento delle politiche comunitarie;
- i responsabili delle Direzioni e dei Settori Regionali coinvolti nella programmazione e nel coordinamento della gestione delle misure;
- un rappresentante dell'Autorità di gestione del POR FESR della Regione Piemonte;
- un rappresentante dell'Autorità di gestione del POR FSE della Regione Piemonte;
- un rappresentante dell'Autorità responsabile dell'attuazione del FEAMP nella Regione Piemonte;
- il responsabile della Direzione Regionale Ambiente quale Autorità ambientale della Regione Piemonte;
- un rappresentante della Commissione europea (DG AGR) con funzioni consultive;
- un rappresentante del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (Mipaaf);
- un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE;
- un rappresentante dell'Organismo pagatore Regionale (ARPEA), quale Autorità di pagamento;
- un rappresentante per ciascun Ente locale di prossima istituzione a seguito dell'abolizione delle Amministrazioni provinciali;
- due rappresentanti designati dall'UNCCEM regionale;
- un rappresentante dell'Associazione dei Comuni piemontesi (ANCI);
- un rappresentante dell'Associazione dei Gruppi di azione locale (GAL);
- un rappresentante per ciascuna delle Organizzazioni Professionali agricole e cooperativistiche agricole maggiormente rappresentative;
- un rappresentante delle associazioni forestali maggiormente rappresentative;
- un rappresentante delle associazioni del Commercio;
- un rappresentante delle associazioni dei Consumatori;
- un rappresentante delle associazioni dell'Artigianato;
- un rappresentante delle associazioni Industriali;
- un rappresentante per ciascuna delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori maggiormente rappresentative (CGIL, CISL, UIL);
- un rappresentante della Federazione regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali;
- un rappresentante della Federazione regionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati;
- un rappresentante regionale dell'Ordine dei Periti agrari e dei Periti agrari Laureati;
- un rappresentante della Federazione Regionale degli Ordini dei Veterinari;
- un rappresentante del mondo accademico agricolo (Università);
- un rappresentante per ciascuna delle quattro associazioni ambientaliste, maggiormente rappresentative;
- un rappresentante del Comitato regionale per le pari opportunità;
- la Consigliera regionale di parità;
- un rappresentante del Centro regionale antidiscriminazione;
- un rappresentante unitario delle federazioni delle associazioni di persone disabili;

b) il Comitato di sorveglianza redige il proprio Regolamento Interno e lo adotta in accordo con l'Autorità di gestione;

c) le funzioni di segreteria saranno svolte dalla Direzione regionale Agricoltura, Settore Programmazione, attuazione e coordinamento dello sviluppo rurale (attuale Settore A17.05A "Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile");

viste le richieste di designazione inviate in data 9 ottobre 2015 a firma dell'Autorità di Gestione, nelle more dell'approvazione del PSR, agli Enti e strutture incluse nella composizione prevista del Comitato riportata nel citato paragrafo 15.2 del Programma;

viste le designazioni pervenute e conservate agli atti del Settore A17.05A "Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile";

ritenuto quindi di procedere alla costituzione del Comitato di Sorveglianza regionale del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte;

tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

A) E' istituito il Comitato di Sorveglianza regionale del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 47-49 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e 74 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, e del paragrafo 15.2 del PSR 2014-2020.

B) Il Comitato di Sorveglianza regionale ha i seguenti compiti:

a) è consultato ed emette un parere, entro 4 mesi dall'approvazione del Programma, in merito ai criteri di selezione degli interventi finanziati, i quali sono riesaminati secondo le esigenze della programmazione;

b) esamina lo stato di avanzamento del Programma rispetto ai suoi obiettivi;

c) esamina gli aspetti che incidono sui risultati del Programma, comprese le conclusioni delle verifiche di efficacia nell'attuazione;

d) esamina le valutazioni periodiche, nonché le attività ed i prodotti relativi ai progressi nell'attuazione del piano di valutazione del Programma;

e) esamina ed approva la relazione annuale sullo stato di attuazione del Programma prima dell'invio alla Commissione europea;

f) è consultato ed esprime un parere sulle eventuali modifiche del Programma proposte dall'Autorità di Gestione;

g) esamina le azioni del Programma relative all'adempimento delle condizionalità *ex ante* nell'ambito della responsabilità dell'Autorità di gestione e riceve informazioni in merito alle azioni relative all'adempimento di altre condizionalità *ex-ante*;

h) formula osservazioni all'Autorità di gestione in merito all'attuazione e alla valutazione del Programma, comprese azioni relative alla riduzione degli oneri amministrativi a carico dei beneficiari;

i) partecipa alla Rete rurale nazionale per scambiare informazioni sull'attuazione del programma;

j) è informato sui contenuti della valutazione *ex-ante* prevista per il sostegno degli strumenti finanziari (art. 37, par. 3 del Regolamento UE n. 1303/2013);

k) esamina il documento strategico predisposto per il sostegno degli strumenti finanziari (art. 38, par. 8 del Regolamento UE n. 1303/2013).

C) Il Comitato di Sorveglianza Regionale è così composto:

1. il Presidente della Regione, con funzioni di Presidente del Comitato e di Coordinamento delle Politiche Comunitarie;
2. l'Assessore all'Agricoltura, caccia e pesca;
3. l'Assessore all'Ambiente, Sviluppo della Montagna, Foreste e Parchi;
4. i responsabili delle Direzioni e dei Settori Regionali coinvolti nella programmazione e nel coordinamento della gestione delle misure;
5. un rappresentante dell'Autorità di gestione del POR FESR della Regione Piemonte;
6. un rappresentante dell'Autorità di gestione del POR FSE della Regione Piemonte;
7. un rappresentante dell'Autorità responsabile dell'attuazione del FEAMP nella Regione Piemonte;
8. il responsabile della Direzione Regionale Ambiente quale Autorità ambientale della Regione Piemonte;
9. un rappresentante del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (Mipaaf);
10. un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE;
11. un rappresentante per ciascun Ente locale di prossima istituzione a seguito dell'abolizione delle Amministrazioni provinciali;
12. due rappresentanti designati dall'UNCEM regionale;
13. un rappresentante dell'Associazione dei Comuni piemontesi (ANCI);
14. un rappresentante della Commissione europea (DG AGRI) con funzioni consultive;
15. un rappresentante dell'Organismo pagatore Regionale (ARPEA), quale Autorità di pagamento;
16. un rappresentante dell'Associazione dei Gruppi di azione locale (GAL);
17. un rappresentante per ciascuna delle Organizzazioni Professionali agricole e cooperativistiche agricole maggiormente rappresentative;
18. un rappresentante delle associazioni forestali maggiormente rappresentative;
19. un rappresentante delle associazioni del Commercio;
20. un rappresentante delle associazioni dei Consumatori;
21. un rappresentante delle associazioni dell'Artigianato;
22. un rappresentante delle associazioni Industriali;
23. un rappresentante per ciascuna delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori maggiormente rappresentative (CGIL, CISL, UIL);
24. un rappresentante della Federazione regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali;
25. un rappresentante della Federazione regionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati;
26. un rappresentante regionale dell'Ordine dei Periti agrari e dei Periti agrari Laureati;
27. un rappresentante della Federazione Regionale degli Ordini dei Veterinari;
28. un rappresentante del mondo accademico agricolo (Università);
29. un rappresentante per ciascuna delle quattro associazioni ambientaliste, maggiormente rappresentative;
30. un rappresentante del Comitato regionale per le pari opportunità;
31. la Consigliera regionale di parità;
32. un rappresentante del Centro regionale antidiscriminazione;
33. un rappresentante unitario delle federazioni delle associazioni di persone disabili.

I nominativi dei rappresentanti designati dai rispettivi Enti e strutture sono riportati nell'allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante.

L' Autorità di Gestione del PSR è autorizzata a procedere con propria determinazione all'aggiornamento dei nominativi individuati nell'allegato A, ove necessario, senza modificare la composizione istituzionale del Comitato.

I membri rubricati dal n. 1 al n. 13 partecipano alle sedute del Comitato con funzione deliberante, mentre i restanti, dal n. 14 al n. 33, partecipano alle sedute con funzione consultiva.

Le decisioni del Comitato relative agli argomenti iscritti all'ordine del giorno per i quali è prevista espressa approvazione sono assunte sulla base della prassi del consenso dei membri già consolidata nel contesto delle precedenti esperienze di programmazione regionali e nazionali, senza fare ricorso a votazioni. Tali decisioni sono vincolanti anche per i soggetti assenti.

D)Le modalità di funzionamento del Comitato verranno fissate con apposito regolamento interno, da approvarsi nella seduta di insediamento.

Le funzioni di segreteria sono svolte dalla Direzione Agricoltura - Settore A17.05A "Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile".

Al Comitato possono essere invitate a partecipare persone esterne, in funzione della specificità degli argomenti previsti all'ordine del giorno.

La partecipazione alle riunioni del Comitato è a titolo gratuito e nessun rimborso è riconosciuto ai suoi componenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

(omissis)

Allegato

ENTE / STRUTTURA
Presidente della Giunta Regionale e Coordinamento Politiche Comunitarie
Assessore all'Agricoltura, caccia e pesca
Assessore all'Ambiente, Sviluppo della montagna, Foreste e Parchi
Direzione A11 - Risorse finanziarie e patrimonio
Direzione A16 - Ambiente, governo e tutela del territorio - Autorità Ambientale
Direzione A17 - Agricoltura - Autorità di Gestione del PSR 2014 - 2020
Direzione A18 - Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica
Direzione A20 - Promozione della cultura, del turismo e dello sport
Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile (A17.05A)
Settore Produzioni agrarie e zootecniche (A17.01A)
Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici (A17.03A)
Settore Infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura (A17.04A)
Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali e energia rinnovabile (A17.07A)
Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità (A17.08A)
Settore Biodiversità e aree naturali (A16.01A)
Settore Foreste (A18.07A)
Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera (A18.08A)
Settore Formazione professionale (A15.03A)
Settore Artigianato (A19.02A)
Settore Commercio e terziario (A19.03A)
Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO (A20.02A)
Settore Offerta turistica e sportiva (A20.04A)
Settore Promozione turistica e sportiva (A20.05A)
Autorità di gestione del POR FESR della Regione Piemonte - Direzione A19 - Competitività del Sistema regionale
Autorità di gestione del POR FSE della Regione Piemonte - Direzione A15 - Coesione sociale
Autorità responsabile dell'attuazione del FEAMP nella Regione Piemonte
Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale dello Sviluppo rurale - Ufficio DISR II
Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'UE - IGRUE
Provincia di Alessandria
Provincia di Asti
Provincia di Biella
Provincia di Cuneo
Provincia di Novara
Città Metropolitana di Torino
Provincia di Verbania
Provincia di Vercelli
UNCEM Piemonte
ANCI Piemonte
Commissione europea - Direzione generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo rurale - Direzione F Programmi di sviluppo rurale I - F.4 Ungheria, Italia, Malta
Organismo Pagatore Regionale - ARPEA
Associazione GAL Piemontesi - ASSOPIEMONTE LEADER
COLDIRETTI Piemonte
CONFAGRICOLTURA Piemonte
CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI - CIA Piemonte
CONFCOOPERATIVE - FEDAGRI Piemonte
LEGACOOP AGROALIMENTARE Nord Italia Piemonte
Confederazione Produttori Agricoli - COPAGRI Piemonte

Unione Europea delle Cooperative - UECOOP Piemonte
Associazione Forestale del Piemonte - FEDERFORESTE
Associazione Produttori Legno e Ambiente - ASPROLEGNO AMBIENTE
Associazione Regionale Boscaioli del Piemonte - AReB
Associazione Imprese Forestali Piemontesi
CONFCOMMERCIO Piemonte
FEDERCONSUMATORI Piemonte
CONFARTIGIANATO Piemonte
CONFINDUSTRIA Piemonte
CGIL Piemonte
CISL Piemonte
UIL Piemonte
Federazione interregionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali - Piemonte e Valle d'Aosta
Federazione regionale degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati del Piemonte
Coordinamento interregionale dei Collegi dei Periti Agrari e dei Periti Agrari laureati - Piemonte e Valle d'Aosta
Federazione nazionale Ordini Veterinari italiani (FNOVI) - Piemonte
Università di Torino - Dipartimento di Scienze agrarie, forestali e alimentari
PRO NATURA Piemonte
LEGAMBIENTE Piemonte e Valle d'Aosta
LIPU Torino
WWF - Sezione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta
Commissione regionale per le pari opportunità
Consigliera regionale di parità
Centro regionale antidiscriminazione
Consulta per le persone in difficoltà ONLUS

RAPPRESENTANTE
Sergio CHIAMPARINO
Giorgio FERRERO
Alberto VALMAGGIA
Giovanni LEPRI
Stefano RIGATELLI
Gaudenzio DE PAOLI
Luigi ROBINO
Paola CASAGRANDE
Gualtiero FREIBURGER
Moreno SOSTER
Gaudenzio DE PAOLI
Franco Antonio OLIVERO
Fulvio LAVAZZA
Paolo CUMINO
Vincenzo Maria MOLINARI
Franco LICINI
Franco FERRARESI
Antonella GIANESIN
Alessandra SEMINI
Claudio MAROCCO
Raffaella TITTONI
Mario GOBELLO
Alessandra FASSIO
Giuliana FENU (membro effettivo)
Lucia BARBERIS (membro supplente)
Gianfranco BORDONE (membro effettivo)
Maurizio PEPE (membro supplente)
Carlo DI BISCEGLIE (membro effettivo)
Alberto CANNIZZARO (membro supplente)
Stefano LAFIANDRA
Pasquale FALZARANO
Stefano MANGOGNA
Felice LO DESTRO (membro effettivo)
Cristina BALDIZZONE (membro supplente)
Francesco MARENGO (membro effettivo)
Giovanni PENSABENE (membro supplente)
Vincenzo FERRARI (membro effettivo)
Annamaria BALDASSI (membro supplente)
Gabriella BOTTA (membro supplente)
Roberto COLOMBERO (membro effettivo)
Paolo BALOCCO (membro supplente)
Massimo BOSIO (membro effettivo)
Annunziata MONTE (membro supplente)
Gemma AMPRINO (membro effettivo)
Mario LUPO (membro supplente)
Mario VENTRELLA (membro effettivo)
Marco MARCELLINO (membro supplente)
Massimo CAMANDONA (membro effettivo)
Giovanni Gabriele VARALDA (membro supplente)
Paola VERCELLOTTI
Marco BUSSONE
DA INDIVIDUARE
Kristine LILJEBERG
Claudia MURESAN
Riccardo BROCARDI (membro effettivo)
Anna Maria VALSANIA (membro supplente)
Claudio AMATEIS (membro effettivo)
Maria PIANEZZOLA (membro supplente)
Antonio DE CONCILIO (membro effettivo)
Giovanni Marco GIRO' (membro supplente)
Paolo BERTOLOTTO (membro effettivo)
Marco BOGGETTI (membro supplente)
Giovanni CARDONE (membro effettivo)
Lodovico ACTIS PERINETTO (membro supplente)
Davide VIGLINO (membro effettivo)
Domenico SORASIO (membro supplente)
Biagio BERGESIO (membro effettivo)
Gabriella MARASCO (membro supplente)
Francesco CARRU' (membro effettivo)
Roberto SILETTO (membro supplente)

Vittorio MARABOTTO (membro effettivo) Martina SABBADINI (membro supplente)
Piero Eugenio TORCHIO (membro effettivo) Franco RAMELLO (membro supplente)
Fabio FRACCHIA (membro effettivo) Marco BRIZIO (membro supplente)
Sandro PAOLI (membro effettivo) Eugenio LAVARINI (membro supplente)
Roberto FALETTI
Marco GOSSA (membro effettivo) Gianluca SALA (membro supplente)
Giovanni DEI GIUDICI (membro effettivo) Fabio VERNETTI (membro supplente)
Alessio COCHIS (membro effettivo) Elena SCHINA (membro supplente)
Paolo GUAZZOTTI (membro effettivo) Rossella RIVA (membro supplente)
Denis VAYR (membro effettivo) Grazia ROGOLINO (membro supplente)
Marcello MAGGIO (membro effettivo) Evaristo GHIA (membro supplente)
Giuseppe MEINERI (membro effettivo) Patrizia VARIO (membro supplente)
Gianmauro MOTTINI (membro effettivo) Simona FERUTTA (membro supplente)
Angelo PASERO (membro effettivo) Damien CHARRANCE (membro supplente)
Daniela BAZZANO (membro effettivo) Alessandro BONIFORTE (membro supplente)
Emilio BOSIO (membro effettivo) Giorgio TORAZZA (membro supplente)
Dario SACCO (membro effettivo) Carlo GRIGNANI (membro supplente)
Paolo GHISLENI (membro effettivo) Piero BELLETTI (membro supplente)
Roberta BENETTI (membro effettivo) Fabio DOVANA (membro supplente)
Giovanni SOLDATO (membro effettivo) Enrico FIORE (membro supplente)
DA INDIVIDUARE
Marialuisa Ida DALL' ARMI (membro effettivo) Elena CHINAGLIA (membro effettivo)
Giulia Maria CVALETTO (membro effettivo) Chiara Maria GERMANO (membro supplente)
Vincenzo CUCCO (membro effettivo) Francesca AGOLA (membro supplente)
Giovanni FERRERO (membro effettivo) Giovanna VARRONE (membro supplente)